



Alessandro Tenaglia

CANTATA PROFANA

per soprano, baritono e pianoforte

dedicata a Samantha Faina e Matteo Lorenzo Pietrapiana
e al Pastore Emanuele Fiume

parole&parole/mai senza musica

Alessandro Tenaglia

TEOREMA

CANTATA PROFANA

su testi di
Pier Paolo Pasolini

dedicata a
Samantha Faina
Matteo Lorenzo Pietrapiana

Pastore Emanuele Fiume

1 (1) – pag. 1
2 (9) Fermo – pag. 3
3 (15) – pag. 5
4 (24) pag. 8

(basato su recitativo 1 a Aria 2 dalla Cantata BWV 199 di Johann Sebastian Bach)

5 (25) – pag. 12
6 (27) – pag. 13
7 (28) Regolare – pag. 18
Pietro /Agitato – pag. 20
Odetta /Religioso – pag. 21
Lucia / Svagato, liberamente – pag. 22
Paolo / Inquieto – pag. 25
Emilia / Mesto – pag. 27

TEOREMA – CANTATA PROFANA

Testi dal Romanzo “Teorema” di Pier Paolo Pasolini
Garzanti Editore 1968

alla fine di ogni passo viene indicata tra parentesi la pagina del volume da cui viene tratta la citazione

1 (1) SOPRANO

I primi dati di questa nostra storia consistono, molto modestamente, nella descrizione di una vita familiare.

Si tratta di una famiglia piccolo borghese: piccolo borghese in senso ideologico, non in senso economico.

É infatti il caso di persone molto ricche, che abitano a Milano. (9)

2 (9) BARITONO

Passa qualche tempo?

Nel cuore della notte Pietro è ancora sveglio.

Improvvisamente, si alza.

E, piano piano, per paura che l’ospite si risvegli, va vicino all’ospite e ne osserva a lungo il viso, le braccia, il petto scoperto.

Contempla quel suo sonno tranquillo, virile e caldo.

Rimane così, perduto e straniato, in quella contemplazione. (34)

3 (15) SOPRANO

I primi che si amano

sono i poeti e i pittori della generazione precedente,

o dell’inizio del secolo: prendono

nel nostro animo il posto dei padri, restando,

però, giovani, come nelle loro fotografie ingiallite. (51)

Riproduci, figlio, quei figli.

Abbi pure nostalgia di loro quando hai sedici anni.

Ma comincia subito a sapere

che nessuno ha fatto rivoluzioni prima di te;

che i poeti e i pittori vecchi o morti,

malgrado l’aria eroica di cui ti aureoli,

ti sono inutili, non t’insegnano nulla.

Godi delle tue prime ingenue e testarde esperienze,

timido dinamitardo, padrone delle notti libere,

ma ricorda che tu sei qui solo per essere odiato,

per rovesciare o uccidere. (53)

4 (24)

BARITONO Il Primo Paradiso, Odetta, era quello del padre.

C'era un'alleanza dei sensi, nel figlio

- maschio o femmina -

dovuta all'adorazione di qualcosa di unico.

E il mondo, intorno,

aveva un lineamento solo: quello del deserto. (74)

SOPRANO Così il bambino valicò il confine del Primo Paradiso:

che restò indietro, nel tempo, nel tempo sognato.

Il bambino cadde a capofitto sulla terra,

perdette il nome di Lucifero e prese, insieme,

quello di Abele e quello di Caino. (75)

BARITONO Non ci fu una Lucifera, né una Abele, né una Caina:

tu dunque dovresti essere restata nel Primo Paradiso.

O almeno è quello che dovresti ricordare, col vero Padre.

Ed è così, infatti: perciò sei immensamente più vecchia

del tuo padre adottivo, di cui sei innamorata,

di tua madre adottiva, che ha il nome di Lucia,

e di tuo fratello Pietro, esempio dell'intera esistenza. (78)

SOPRANO E BARITONO Tu non sai scegliere, tenera Odetta, perché sei cieca:

così sei scelta; così sei vissuta; e tu recalcitri

inutilmente, persa tra un ricordo ch'è troppo bello

e una realtà che ti porta dal sogno alla pazzia. (79)

5 (25) SOPRANO

Il padre – Paolo! – lo guarda e, prima di averlo deciso, lo accarezza.

L'ospite sorride lieto; senza nessuno stupore, col suo sorriso infantile e generoso.

Tuttavia, in quel sorriso, non balena neanche per un istante la dolcezza di chi si dona.

Ciò rende Paolo ancora più figlio.

Quella indecisa carezza non è segno di possesso, ma preghiera a chi possiede.

Ora, Paolo è uno di quegli uomini abituati da sempre al possesso.

Non gli è balenato neanche mai un istante il sospetto di non possedere. (82-83)

6 (27)

SOPRANO Gli Ebrei si incamminarono verso il deserto.

La sua inospitalità non aveva che una sola forma.

Esso si ripeteva uguale in qualsiasi punto gli Ebrei si trovassero.

BARITONO L'unicità del deserto era sempre fissa davanti agli occhi degli Ebrei, che tuttavia non riuscivano a impazzire, ormai felici di non poter mai più uscire dai suoi confini infinitamente lontani.

SOPRANO Gli Ebrei giunsero in una nuova oasi, lungo il corso di un uadi.

BARITONO L'idea del deserto restò dentro gli Ebrei.

SOPRANO L'apostolo Paolo partì dall'oasi: dalla cittadina di sabbia, sola come un cimitero, intorno al suo pozzo.

E la cui vita consisteva nel non morire.

Si, il deserto col suo orizzonte davanti e il suo orizzonte alle spalle, sempre uguali, teneva in uno stato di delirio.

Non poteva impazzire perché il deserto, in quanto solamente se stesso, gli dava un profondo senso di pace.

BARITONO Come se fosse tornato, no, non nel grembo della madre, ma nel grembo del padre.

Come un padre, il deserto lo guardava da ogni punto del suo orizzonte sconfinatamente aperto. (87-91)

7 (28)

SOPRANO La famiglia borghese, col suo ospite, è a tavola, così come è già stata tante volte nel corso di questa storia.

Il suo pranzo è pieno di grazia.

Chino sul piatto, ognuno mangia in silenzio.

Segreti sguardi d'amore per l'ospite, ognuno se li coltiva dentro di sé, come un affare che riguarda soltanto lui.

Non c'è più dunque differenza tra l'uno e l'altro.

Lo sguardo di ognuno ha lo stesso significato, lo stesso fine: ma, tutti insieme, non fanno una chiesa.

Emilia arriva in silenzio.

Anche lei col suo segreto che la rende uguale ai suoi padroni, pur lasciandola alla sua povertà di cagna.

E consegna quasi come un proprio privilegio il telegramma all'ospite.

BARITONO "Devo partire domani" (93-94)

Pietro BARITONO

E se tu sei stato un padre senza rughe e senza capelli grigi,
un padre com'egli era,
non potrebbe essere un padre come questo
a sostituirti? Anche se
ciò è inconcepibile e spaventoso,
anzi, proprio per questo? (98-99)

Odetta SOPRANO

La presenza miracolosa del tuo corpo
di giovane maschio padre,
ha sciolto la mia selvaggia e pericolosa
paura di bambina... Ma adesso...
Il dolore è causa di una ricaduta
molto più grave del male
che ha preceduto la breve guarigione (100)

Lucia SOPRANO

La mia grazia naturale (pare) mi salvava:
Ma era una grazia che andava perduta.
Come un giardino in un posto dove nessuno passa.
Strano, il mio dolore ha gli accenti
della naturalezza e della verità,
che si hanno normalmente nei momenti mortali della vita:
non sembra contestarla, Forse perché ciò
che in me è stato distrutto dal tuo amore
altro non è che la mia reputazione di borghese casta.
Vuoi dirmi, forse, ragazzo come sei, che è possibile
la sostituzione del tuo corpo e della tua anima
col corpo e con l'anima di un ragazzo che ti somigli?
E perché, se dev'essere, per età, come mio figlio
(la sua nudità il sacrilegio, la sua erezione l'impossibile),
Perché non addirittura mio figlio?
Ma sono queste cose che io posso
anche solamente immaginare? (102-104)

Il padre – Paolo BARITONO

Tu sei dunque venuto in questa casa per distruggere.

Che cosa hai distrutto in me?

L'idea che io ho sempre avuto di me stesso.

Vuoi forse dirmi

che tu potresti essere sostituito, ora,

da mio figlio o da mia figlia?

Proposta completamente folle,

eppure giusta, se, benché realizzata,

non fosse che un simbolo: e se, attraverso essa,

tu mi esortassi alla perdizione più totale,

a mettere la vita fuori da se stessa

e mantenerla una volta per sempre

fuori dall'ordine e dal domani

Sono le eccezionalità più impensabili

che tuttavia non possono essere che dei simboli

- se nella realtà, come ogni cosa reale,

son fatte di nulla e destinate al nulla. (104-105)

Emilia

BARITONO Ti saluto male, in fretta e per ultima,

perché io so che il tuo dolore è inconsolabile

e non ha neanche bisogno di chiedere consolazione.

Tu vivi solo nel presente,

SOPRANO come gli uccelli del cielo e i gigli dei campi.

BARITONO Tu sarai l'unica a sapere, quando sarò partito,

che non tornerò mai più, e mi cercherai dove dovrai cercarmi. (106-107)

Dalla Cantata BWV 199 di Johann Sebastian Bach, testo di Georg Christian Lehms

1 Recitativo S

Violino I/II, Viola, Fagotto, Continuo

Mein Herze schwimmt im Blut,
Weil mich der Sünden Brut
In Gottes heiligen Augen
Zum Ungeheuer macht.
Und mein Gewissen fühlet Pein,
Weil mir die Sünden nichts
Als Höllenhenker sein.
Verhaßte Lasternacht!
Du, du allein
Hast mich in solche Not gebracht;
Und du, du böser Adamssamen,
Raubst meiner Seele alle Ruh
Und schließest ihr den Himmel zu!
Ach! unerhörter Schmerz!
Mein ausgedorrtes Herz
Will ferner mehr kein Trost befeuchten,
Und ich muss mich vor dem verstecken,
Vor dem die Engel selbst ihr Angesicht verdecken.

2 Aria e Recitativo S

Oboe solo, Continuo (con, Violone

Stumme Seufzer, stille Klagen,
Ihr mögt meine Schmerzen sagen,
Weil der Mund geschlossen ist.
Und ihr nassen Tränenquellen
Könnt ein sichres Zeugnis stellen,
Wie mein sündlich Herz gebüßt.

Mein Herz ist itzt ein Tränenbrunn,
Die Augen heiße Quellen.
Ach Gott! wer wird dich doch zufriedenstellen?

1 Recitativo [Soprano]

Il mio cuore nuota nel sangue
poichè la progenie dei miei peccati
mi rende un mostro agli occhi di Dio.
E la mia coscienza sente dolore
poichè i miei peccati nulla possono
se non essere boia infernali.
Oh odiosa notte di peccato!
Tu, tu sola mi hai condotto a tale miseria.
E tu, tu, malvagio seme di Adamo,
derubi tutta la pace della mia anima
e le chiudi il Cielo.
Ah! dolore inaudito!
Il mio cuore inaridito
nessu conforto lo inumidirà mai più,
ed io devo nascondermi dinanzi a Lui,
davanti al quale anche gli angeli
coprono il loro viso.

2 Aria e Recitativo [Soprano]

Muti sospiri, lamenti silenziosi,
potete dire dei miei dolori
poichè la mia bocca é chiusa.
E voi, umide fonti di lacrime,
potete offrire una certa testimonianza
di come il mio cuore peccaminoso è pentito.

Il mio cuore è adesso una fontana di lacrime,
gli occhi sorgenti calde.
Oh Dio! Chi Ti darà soddisfazione?

TEOREMA

1

1. (1)

CANTATA PROFANA

TESTI DI
PIER PAOLO PASOLINI

I PRIMI DATI DI QUESTA NOSTRA STORIA CONSISTONO

MOLTO MODESTAMENTE

NELLA DESCRIZIONE DI UNA VITA FAMILIARE

SITUAZIONE DI UNA FAMIGLIA PICCOLO BORGHESA

PICCOLO BORGHESE

IN SENSO IDEOLOGICO NON IN SENSO ECONOMICO

mf

ff

mf

sf

8

1

E' INFATTI IL CASO'

DI PERSONE STORICHE

ff

p

p

CHE ABITANO

A MILANO

mf

ff

rallentando

*

2 (3)

3

FERMO

PASSA QUALCHE TEM-PO NEL CUO-RE

P sempre

DELLA NOT — TE PIE — TRO E' AN CO — RA SVE — GLIO

IMPROVISA MEN — TE E PIANO MA — NO PERCHÉ RACHÉ LO SPI TE SI

* P.T.

*

SE - GLI VA VICI - NO ALL'OSPITE E NESSERVA A LUNGO IL VISO
 LE BRACCIA IL PET - TO SCOPERTO CONTEMPLA QUEL SUO SONNO TRANQUILLO VITI - LE
 E CAL - DO RIMANE COSI' PERDUTO E STANCO IN QUELLA CONTEMPRAZIONE

Musical score for piano and voice. The score is written in G major (one sharp) and 4/4 time. It consists of three systems of staves. The first system has a vocal line and a piano accompaniment. The second system has a vocal line and a piano accompaniment. The third system has a vocal line and a piano accompaniment. The piano accompaniment features a steady eighth-note bass line and a melody in the right hand. The vocal line is written in a single staff. The score includes dynamic markings such as *f*, *p*, and *pp*. There are also some handwritten notes and markings, including "P.T." and "8".

3(15)

Handwritten musical score for piano, measures 1-4. The score is in G major (one sharp) and common time (C). The first system shows the right hand with a melodic line and the left hand with a bass line. The second system features a large, sweeping arpeggiated figure in the right hand, with a fermata over it. The left hand has a simple bass line. The lyrics "I PRI - MI CHE SI" are written under the first system.

PT. 8

Handwritten musical score for piano, measures 5-8. The score is in G major and common time. The right hand has a melodic line with lyrics. The left hand has a simple bass line. The lyrics are: "A - HANNO SONO I POETI E I PITTORI DELLA GENERAZIONE PRECEDENTE O DELL'INIZIO DEL SECOLO PRENDONO".

Handwritten musical score for piano, measures 9-12. The score is in G major and common time. The right hand has a melodic line with lyrics. The left hand has a simple bass line. The lyrics are: "NEL NOSTRO ANIMO IL POSTO DEI PADRI RESTANDO PERÒ GIO - VANI COME NELLE LORO FOTOGRAFIE INGALLITE".



Handwritten musical score for the first system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics "RIPRODUCI FI-GLIO QUEI FI-GLI". The piano accompaniment (bass clef) begins with a piano (*p*) dynamic and features a rhythmic pattern of eighth notes. The system concludes with a double bar line and a repeat sign.

Handwritten musical score for the second system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics "ABBI PURE NOSTALGIA DI LORO RUMDO HAI SEDICI ANNI HA COMINCA SUBITO A SAPERE CHE NESSU NO". The piano accompaniment (bass clef) features a rhythmic pattern of eighth notes. The system concludes with a double bar line and a repeat sign.

Handwritten musical score for the third system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics "HA FATTO RIVOLUZIONI PRÌ - HA DI TE .CHE I POETI E I PITTO RI VECCHIO MORTI". The piano accompaniment (bass clef) features a rhythmic pattern of eighth notes. The system concludes with a double bar line and a repeat sign.

MALGRADO L'ARIA EROICA DICHI TIAURE - 0

TISONO INUTILI

NON T'INSEGNANO NULLA

mf

SO — DI

DELLE TUE PRIME INGE —

f

PT. 81

NUE TESTARDE ESPERIENZE

TIHIDODINAMITARDO

PADROVE DELLE NOTTILIBERE

MARICORACHENON

SEI QU SOLO

G.P.

G.P.

PER ESSERE ODIATO PER ROVESCIARE O UCCI DE RE

sf *sf* *sf*

4 (24)

IL MIO CUORE NUOTA NEL SANGUE POICHÉ LA PROGENIE DEI MIEI PECCATI MI RENDE UN MOSTRO AGLI OCCHI DI DIO.

Mein Herze schwimmt im Blut weil mich der Sünden Brut in Gottes heil'gen Augen zum Ungeheuer macht. Und mein

così il BAMBINO VALCO IL CONFINE DEL PRIMO PARADISO CHERESTO' IN DIE TRO NEL TEMPO SOGNATO

p

E LA MIA COSCIENZA SENTE DOLORE POICHÉ I MIEI PECCATI NULLA POSSONO SE NON ESSERE BOIA INFERNALI. O DIO CHE M'HA CONDOTTI A TALE MISERIA!

gewissen fühlt Pein, weil mir die Sünden nichts als Höllenherrn sein! Du du allein hast mich in solche Not gebracht!

IL BAMBINO CADDE A CARO FITTO SULLA TERRA PER DETTE IL NOME DI LUCIFERO. E PRESE INSIEME QUELLA NABE LE

p

E TU, TU MALVAGIO SEME DI ADAMO, DERUBI TUTTA LA PACE DALLA MIA ANIMA E LECHIA IL CUORE
 Ah! DOLORE INAUDITO! IL MIO

Und Du, Du böser Adamsamen
 raubst meiner Seelen alle Ruh, und schließt ihr den Himmel zu! Ach! Unerhörter Schmerz! Ach!

E QUELLO DI CA - I - NO VALICÒ IL CON FI - NE DEL PRI - MO PARA DI - SO CHERESTÒ IN -

CUORE INAUDITO NESSUN COMFORTO LO INUMIDERÀ MA PIÙ
 ED IO DEVO NASCONDERMI DINNANZI A LUI, DAVANTI A QUELLO ANCHE GLI ANGELI COPRONO IL VISO.

Ausgedorrtes Herz will fernher
 mehr kein Trost besuchen! Und ich muß mich vor dem verstecken, vor dem die Engel selbst ihr
 Angesicht verdecken.

DIETRO NEL TEM - PO SO GNATO A BE LE E CA I NO INSIEME

NON CI FU UNA LU CIFERA NE' UNA BELE NE' UN CAINO TU DUNQUE DOVRESTI ESSERE STATA NEL PRIMO PARADI SO

D'ALMENO È QUELLO CHE DO VRESTI RICORDARE COL VERO PA — DRE COL VERO PA — DRE

p

8

ED È COSÌ IN PATTI: PERCIÒ È IMMENSAMENTE PIÙ VECCHIA DEL TUO PADRE ADOTTIVO DI CUI TI SEI INNAMORATA DI TUA

MADRE ADOTTIVA CHE HA IL NOME DI LUIGI — A E DI TUO FRATELLO PIETRO ESEMPIO DELL'INTELLIGENZA E SOSTENUTA

mf

CONTENEREZZA

C TU NON SA SEGUIRE TE NE RAO DETTA PERCHÉ SEI CHE CA COSÌ SEI SCELTA SEMSSUTA

pp

p

ETU REGALCITRI INUTILMENTE PER-SA TRAM RICORDO CHE' TROPPO BELLO E UNA REALTA' CHE TI PORTA

ppppp

pppp

pppp

DAL SO GNO ALLA PAZZI A A

sf

sf

sf

5(25)

Handwritten musical score system 1. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The piano part features a prominent arpeggiated figure in the right hand. The lyrics are: IL PADRE PAOLO! LO GUARDA E PRIMA DI AVERLO DE CISO LO ACCAREZZA.

Handwritten musical score system 2. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The lyrics are: L'OSPITE SORRI DE SENZA NESSUNO STU PO RE COL SUO RISO INFANTILE EGNE RO SO.

Handwritten musical score system 3. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The lyrics are: TUTTAVIA IN QUEL SOR RISO NON BA LE NA NE ANCHE PER UN I STANTE LA DOLCEZZA. The piano part includes a section with a tremolo effect, marked with 'P' and 'PP'.

Handwritten musical score system 4. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The lyrics are: DI CHI SI DO-NA CIO' RENDE PAOLO A N CO RA PIU' FA GLIO QUELLA INDE. The piano part includes a section with a tremolo effect, marked with 'mf'.

Handwritten musical score system 5. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The lyrics are: CISA CA REZZA NON E' SEGNO DI POS SESSO MA PREGHIERA A CHI POS SIE DE O RA PAOLO. The piano part includes a section with a tremolo effect, marked with 'TREMOLO'.

TREMOLO

UNO DI QUEGLI UOMINI ABITUATI DA SEMPRE AL POS SESSO NON GLI È BALENATO NEANCHE MAI UN ISTANTE IL SOGGETTO

RIBATTUTI

G.P. pp DI NON POSSE DE RE

ff. 8

6/27)

QUEBREI S'INCAMMINARONO VERSO IL

p mf

DE SERTO

LA SUA INOSPITALITÀ MANEVA CHE UNA SOLA FORZA

p mf

ESSO SI RIPETEVA/QUALE IN QUALSIASI PUNTO GLI EBREI SI TROVASSERO

RIBATTUTI

L'UNICITA' DEL DESERTO ERA SEMPRE FISSA DAVANTI AGLI OCCHI DEGLI EBREI

che TUTTAVIA NON

G.P.

mf

G.P.

RINCHIANO A IMPAZZI RE ORMAI FE-LI-CI DI NON POTER MAI PIU' USCIRE DAI SUOI CONFINI INFINITAMENTE LONTANI

RIBATTUTI

mf

P

GLI EBREI GIUNGERO IN UNA NUOVA OASI
LUNGO IL CORSO DI UN'ADI
L'IDEA DEL DESERTO RESTO' DENTRO GLI EBREI

mf

L'APOSTOLO PAOLO PARTI' DALL'OASI

p *mf*

DALLA CITTADINA DI SABBIA SO LA COME UN CIMITERO INTORNO AL SUO POZZO

p

EU CUI VITA CONSISTEVA NEL NON MORIRE SI IL DESERTO COL SUO ORIZZONTE DAVANTI E IL SUO ORIZZONTE

f *p*

ALE SPALIZI SEMPRE UGUALI TENEVA IN UNOSTATO DI DELIRIO NON POTEVA IM

p

PAZI ———— RE PERCHÉ IL DESERTO IN QUANTO SOLAMENTE SE STESSO GLI DAVA

mf *f*

Handwritten musical score for the first system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics: "UN PRO FONDO SENSO DI PA CE" (measures 1-2), "CO ME" (measure 3), "SE POSSE TORNA TO NO" (measures 4-5), and "NON NEL GRE MBO" (measure 6). The piano accompaniment (grand staff) includes dynamic markings *sf* and *p*, and a fermata over the first measure. The key signature has two flats (Bb, Eb).

Handwritten musical score for the second system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics: "DELLA MA - DRE MA NEL GREMBO DEL PA DRE" (measures 1-4) and "CO - ME UN PA - DRE IL DESER -" (measures 5-6). The piano accompaniment (grand staff) continues the harmonic support. The key signature remains two flats.

Handwritten musical score for the third system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics: "TO LO GUAR DA - VA DA O - GNI PUN - TO DEL SUO O - RIZ ZON TE SCONFINATA MEN TE A PER TO" (measures 1-8). The piano accompaniment (grand staff) concludes the piece. The key signature remains two flats.

7(28)

REGOLARE

pp

LA FAMIGLIA BORCHE - SE COL SUO O SPITE È ATA VOLA

p

p

COSÌ COME È GIÀ STATA TANTE VOLTE IN QUESTA STORIA IL SUO FRANZO È PIENO DI GRAZIA

CHI VO SU PIATTO O GNUNO MANGIA INSI LEN ZIO SEGRETI SGUARDO D'A MO RE PER L'OSPITE OGNIUNO SE LI COL

TI VA DENTRO DI SE' COME UN AFFARE CHE RIGUARDA SOLTANTO LUI NON C'È NUNQUE DIFFERENZA TRA

L'UNO E L'ALTRO LO SGUARDO D'OGNI UNO HA LO STESSO SIGNIFICATO LO STESSO FI NE

TUTTI INSIEME NON FANNO UNA CHIESA E MILA ARRIVA IN SILENZIO ANCHE LUI COL SUO SEGRETO CHE LA RENDE

COME AI SUOI PADRONI PUR LASCIANDO LA SUA FIDERTÀ DI CAGNA E CONSEGNARSI CON UN PROPRIO PRIVILEGIO IL TELEGRAMMA ALL'OSPITE

(PARLATO)
DEVO PARTIRE DOMANI

PIETRO

AGITATO

E SE TU SEI STA TO UN

MARTELLATI

PA-DRE SENZA RUGHE E SENZA CAPPELLI GRIGI UN PA-DRE COME GLIERA NON POTREBBE ESSERE UN PA-DRE COME QUESTO

A SOSTITUITI

ANCHE SE CIÒ È INCONCEPIBILE E SPAVENTOSO ANZI PROPRIO PER QUESTO

P.T.

ODETTA
RELIGIOSO

LA PRESENZA MIRACOLO SA DEL TUO CORPO DI GIOVANE MASCHIO TA-DRE HA SCIOLO LA MIA SEVACCHIA

E PERICOLOSA PAU-RA DI BAH BI NA HA A DESSO IL DO LO RE È CAUSADI U NARICA

DU TA MOLTO PIÙ GRAVE DEL MA-LE CHE HA PRECEDUTO LA BRE-VE QUANTO GIO ME

LUCIA
SVAGATO, LIBERAMENTE

Handwritten musical score for Lucia, featuring vocal and piano parts. The score is written in treble and bass clefs, with a key signature of one sharp (F#). The tempo/mood is indicated as "SVAGATO, LIBERAMENTE".

The lyrics are in Italian and are written below the vocal line:

LA MIA GRAZIA NATURALE (PARE) MI SALVA-VA
HA ERA U-NA
GRAZIA CHE ANDAVA PERDUTA
COME UN GIARDINO IN UN POSTO DOVE NESSUNO PASSA
STANNO IL MIO DOLORE HA GLI ACCENTI
DELLA NATURALITÀ E DELLA VERITÀ CHE SI HANNO NORMALMENTE NEI MOMENTI
MORTALI DELLA VI-TA

The piano accompaniment includes various musical notations, including slurs, ties, and dynamic markings like "G.P." (Grave Piano).

NON SEMBRA CONTESTARLA 8/10 FORSE PERCHÉ CIÒ CHE IN ME È STATO 1/10

DI STRUTTO DAL TUO A MO - RE

ALTRO NON È CHE LA MIA REPUTAZIONE DI BOR CHE SE' CASTA

ISTERICO

VUOI FORSE DIRMI RAGAZZO COME SEI CHE È POSSIBILE LA SOSTITUZIONE DEL TUO CORPO

ED ENNA TUA ANIMA COL CORPO E CON L'ANIMA DI UN RAGAZZO CHE TI SEMPLICI?

Handwritten musical notation includes various dynamics (f, p, pp, P crescendo), articulation (accents), and performance instructions (RIBATTUTO, CONTINUA IL RIBATTUTO).

f E PER - CHÈ SE DEVE ESSERE PERE TÀ COME MIO FIGLIO LA SUAVITÀ IL SACRILEGIO

mf /

LA SUA EREZIONE L'IMPOSSIBILE PERCHÈ NON ADDIRITTURA MIO FI GLIO? MA SONO QUESTE

/

COSE CHE IO POSSO ANCHE SOLAMENTE IMMAGINARE?

ATTACCA

IN QUIETO

TV SEIDANQUE VENUTO IN QUESTA CASA PER DISTRUGGERE CHE COS'HA DISTRUTTO IN ME?

p *mf*

L'IDEA CHE IO HO SEMPRE AVUTO DI ME STESSO VUOI FORSE DIRMI CHE TU POTRESTI ESSERE SOSTITUITO OKA

DA MIO FIGLIO O DA MIA FIGLIA

PROPOSTA COMPLETAMENTE FOULE

f *G.P.* *P* $\frac{1}{2}$

ENTRARE GIUSTA SE BEN CHE' REALIZZATA UN TESSE CHE UN SIMBOLO E' SE' ATTRAVERSO ESSA TU MI ESORTASSI

A LA PERDIZIONE PIU' TALE A METTERE LA VITA FUORI DI SE STESSA E MANTENERLA UNA VOLTA PER SEMPRE

Handwritten musical score for three staves. The lyrics are: FUORI DALL'ORDINE ED AL DOMA NI SONO LE ECCEZIONALITA' PIU' IN TEN SABI LI CHE TUTTA VI A. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and bar lines.

Handwritten musical score for a song. The score is written on a grand staff (treble and bass clefs) with a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a time signature of 7/8. The lyrics are written below the treble staff.

The lyrics are: NON POSSONO ESSERE CHE DEI SIH-BO-LI SE NELLA REALTA' COME OGNI COSA REALE SONO FATTI DI NULLA

The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings (f, p, %).

Handwritten musical score for the song "E DESTI NATEAL". The score is written on three staves. The top staff is in 12/8 time, featuring a melody with triplets and the lyrics "E DESTI NATEAL" and "WLLA". The middle staff is in 16/8 time, featuring a bass line with a descending sequence of notes. The bottom staff is in 12/8 time, featuring a bass line with a descending sequence of notes. The score is written in black ink on a white background.

Mesto

TI SALUTO MALE IN FRETTA E PER ULTIMA PERCHÉ IO SO CHE IL TUO DOLORE È INCONSOLABILE

P Legato



ENON HA NEANCHE BISOGNO DI CHIEDERE CONSOLAZIONE TU VIVI SOLO



AMPIO E SOGNANTE

NEL PRESENTE COME QUICCELLI DEL LO E' GI - GI DEL CAM - PI

mf

G.P.

G.P.



Mesto

TU SARAI LUNICA A SAPERE QUANDO SARÒ PARTITO CHE NON TORNERÒ PIÙ E MI CREHERAI DOVEDOVAN CREHERAI

P



ISMN: 9790900113498

PAROLE&PAROLE/MAI SENZA MUSICA

ALESSANDRO TENAGLIA – TEOREMA/CANTATA PROFANA

SETTEMBRE 2025